



COMUNE DI SANT' ANGELO DEI LOMBARDI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 13 Del 15-02-2024

Oggetto: CONFERMA PER L'ANNO 2024 DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONE ED ORGANIZZAZIONE 2023/2025

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

REPOLE ROSA ANNA MARIA	SINDACO	Presente
Antoniello Gianluca Pasqualino	VICE SINDACO	Presente
Amoroso De Respinis Marco	ASSESSORE	Presente
GIUSTO IMMACOLATA	ASSESSORE	Presente
FISCHETTI ANTONIO	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il Signor **ROSA ANNA MARIA REPOLE** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA VALENTINA MARINO**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato ed invita a deliberare.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITO il relatore;

VISTA la proposta n. 11 del 06-02-2024 riportata in oggetto, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri resi sulla proposta oggetto di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTA l'istruttoria;

VISTO quanto specificato nel preambolo;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione del provvedimento in oggetto indicato;

RITENUTO, pertanto, far propria la motivazione della proposta di deliberazione agli atti;

RITENUTO infine detta proposta meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di **APPROVARE** in ogni sua parte l'unita proposta di cui all'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di **DEMANDARE** ai competenti Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, l'adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativo-contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i.

Successivamente, **LA GIUNTA COMUNALE**, nella composizione di cui sopra, su invito del Sindaco-Presidente, in relazione all'urgenza assoluta di attribuire esecuzione immediata al provvedimento al fine di provvedere all'esecuzione dei successivi adempimenti in tempi brevi a seguito di separata votazione effettuata in forma legale, ad unanimità

DELIBERA

Di **dichiarare**, ai sensi e per gli effetti del comma 4° art. 134 del T.U.EE..LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO CHE gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente indicati nel PIAO sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare. Le finalità del PIAO, dunque sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

RICHIAMATO il decreto ministeriale n. 132 del 2022 il quale all'art. 6 ha previsto una formulazione del PIAO di tipo "semplificato" per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, definendone i contenuti minimi;

DATO ATTO CHE, secondo quanto disposto dal DM 132/2022, il PIAO è composto da una scheda anagrafica introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sotto sezioni”:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**;
2. sezione **Valore pubblico, performance e anticorruzione** (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. sezione **Organizzazione e capitale umano** (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione **Monitoraggio**, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

CONSIDERATO CHE:

- l'art.6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021) obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);
- il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza, la quale sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);
- il PIAO 2023-2025, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, è stato approvato con deliberazione n. 85 del 16/10/2023;
- a norma del Piano Nazionale Anticorruzione vigente, approvato dall'ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n.7), le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso;
- è possibile confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente, nei modi indicati dal vigente PNA, sempreché non si siano verificati:
 1. fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 2. modifiche organizzative rilevanti;
 3. modifiche degli obiettivi strategici;
 4. modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza.

ACCERTATO ED ATTESTATO :

- il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, alla data del 31/12/2023 conta meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 24;
- che nessuna delle condizioni di cui ai precedenti Punti 1-4 si è verificata e che questo esecutivo intende approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione n. 85 del 16/10/2023;
- la suddetta sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, come confermata, verrà poi inserita nel PIAO in corso di aggiornamento relativo al periodo 2024/2026;

TENUTO CONTO che il D.M. 132/2022 dispone, all'art. 7, che il PIAO va pubblicato sul sito del DFP e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

RITENUTO, a tale ultimo riguardo, che il PIAO, come i PTPCT, vadano pubblicati, in formato aperto (ad esempio HTML o PDF/A), sul sito istituzionale di un'amministrazione o Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti-Prevenzione della

corruzione". A tale sotto-sezione si può rinviare tramite link dalla sottosezione di primo livello "Disposizioni generali";

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990 n. 241 e smi;
- l'art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi;

VISTO il parere favorevole, reso ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con modificazioni, in Legge 7 dicembre 2012, n. 213 dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESA la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE AFFINCHE' LA GIUNTA DELIBERI

1. di approvare la premessa e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo e quale motivazione *de qua* ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990;

2.di approvare e confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza già parte del PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione n. 85 del 16/10/2023 unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto, i quali si intendono riportati e trascritti in questa sede, ricorrendo i presupposti declinati con delibera dell'Autorità n. 7 del 2023;

3.di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

4. di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti-Prevenzione della corruzione". A tale sotto-sezione si può rinviare tramite link dalla sottosezione di primo livello "Disposizioni generali";

5.di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di assicurare la tempestiva esecuzione degli adempimenti connessi e consequenziali;

6.di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo pretorio *on line*, l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo di rappresentanza consiliare.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

ROSA ANNA MARIA REPOLE

DOTT.SSA VALENTINA MARINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

